

# Il Padovano

Settimanale on-line di informazione sul territorio padovano



Provincia di Padova

ANNO III N. 2  
2 Novembre 2009

Settimanale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Madina Fabretto - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 35121 Padova - tel. 049 - 8201614 - Fax 049 - 8201201 - E-mail: redazione@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

## Prefetto ospite del Consiglio Provinciale



La Presidente della Provincia Barbara Degani durante il consiglio Provinciale ha dato il benvenuto al nuovo Prefetto Ennio Mario Sodano. "Sono certa che la sua esperienza maturata in ambiti complessi e delicati insieme al grande spirito che c'è nella nostra provincia - afferma la Presidente Degani - tra le istituzioni e anche con le componenti economiche saprà efficacemente incidere nella risoluzione dei problemi e delle difficoltà che ci troveremo ad affrontare". "La collaborazione fra il suo ufficio e la Provincia è preziosa ed efficace soprattutto in questo momento di emergenza nel mondo del lavoro. Si tratterà della prima emergenza che affronteremo insieme. Le assicuriamo il nostro impegno affinché l'impatto sociale sia ridotto al minimo. Insieme lavoreremo per garantire nel nostro territorio la legalità e la sicurezza che valorizzeranno le iniziative di integrazione e solidarietà". Il Prefetto Sodano ha voluto ringraziare tutta l'Amministrazione provinciale per averlo accolto durante il Consiglio. "Per me oggi è un onore - ha dichiarato Sodano - essere ospitato in questa sala consiliare dove si riuniscono i rappresentanti del popolo della Provincia di Padova. Intendo rafforzare la collaborazione quotidiana con tutte le istituzioni pubbliche per garantire l'ordine e la sicurezza sociale nel territorio padovano".

## La Presidente Barbara Degani visita il cantiere in Via San Francesco

# MUSEO DI STORIA DELLA MEDICINA

Un sopralluogo alla struttura che intende promuovere la cultura della salute e della ricerca medica in collaborazione con enti e istituzioni



Sono state finalmente scoperte le facciate del futuro Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova, che sorgerà in via San Francesco, dove nel Quattrocento fu fondato il primo ospedale di moderna concezione, dedicato a San Francesco. Il cantiere è stato oggetto questa mattina di un sopralluogo al quale hanno partecipato la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, il presidente della Fondazione Museo della Medicina Vittorio Casarin, il direttore della Fondazione Giampaolo Braga, il Rettore dell'Università di Padova Giuseppe Zaccaria, l'Ex Rettore Vincenzo Milanese, il direttore generale dell'U.L.S.S. 16 Fortunato Rao, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Adriano Castrone, la direttrice dell'Archivio di Stato Elena Fantini d'Onofrio e gli architetti Camillo Bianchi e Gianfranco Privileggio, incaricati del progetto di restauro e della direzione dei lavori.

La conclusione dei lavori è prevista per il giugno prossimo, dopodiché si inizierà con l'allestimento. "La grande sfida del futuro", come l'ha definita la presidente Degani. "Del Museo della Medicina - ha detto - mi ero già occupata come consigliere



Barbara Degani, Presidente della Provincia di Padova nella Sala della Carità

regionale, in due diverse occasioni. E' una sfida importantissima per la nostra città, anche sotto l'aspetto turistico. Sarà un museo diverso dagli altri e possiamo esserne certi osservando l'entusiasmo delle persone che hanno contribuito alla sua realizzazione. Per Padova la storia della medicina è importante ed è importante anche il futuro della medicina. Padova è la medicina. E questo è un museo speciale, eccezionale, un'eccellenza per la provincia di Padova e per la nostra regione".

Il Museo infatti "non sarà una mera esposizione di materiale storico, - ha aggiunto Casarin - ma è stato concepito come un centro propulsore di cultura medica, un punto di riferimento aperto alla ricerca e

alle nuove frontiere della scienza, a disposizione degli specialisti di tutto il mondo, ma anche degli appassionati e degli studenti di Padova. Un museo interattivo, un cuore pulsante di cultura medica, dove gli studenti potranno collegarsi con le più grandi realtà del mondo in campo sanitario".

La Provincia di Padova, in quanto proprietaria dell'immobile, è l'Ente coordinatore del progetto e agisce in stretta collaborazione con gli altri partner, facendosi carico, in particolare, della responsabilità del procedimento e di tutte le procedure amministrative, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni e in particolare con il mondo della scuola.

## Carta Over 70



La Provincia di Padova, per l'impegno congiunto dell'Assessore ai Trasporti Roberto Tosetto e dell'Assessore alle Politiche Familiari Arianna Lazzarini, ha deciso di prorogare l'iniziativa "Carta Over70" per il triennio 2010-2012 per promuovere il trasporto pubblico extraurbano.

Le tessere già rilasciate per il periodo settembre 2008 - settembre 2009 e con scadenza iniziale 30.09.2009, sono prorogate al 31.12.2009 senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'utenza.

## Agenda delle Autonomie On-Line



Sul sito dell'E-democracy del Consiglio Regionale è on-line L'Agenda delle Autonomie. Grazie ad uno specifico programma di gestione i dati contenuti sono costantemente aggiornati ed è possibile da parte degli utenti effettuare ricerche, consultare anagrafiche e attivare direttamente i collegamenti cliccando sulle e-mail o sui siti.

L'atleta russa campionessa olimpica e detentrica del record del mondo ospite delle Terme

# PREMIATA AD ABANO TERME L'ASTISTA YELENA ISINBAEVA

La pluricampionessa di salto con l'asta, testimonial di Abano e Montegrotto nel mercato europeo, è stata premiata con una targa dalla presidente della Provincia Barbara Degani



Barbara Degani Pres. della Provincia di Padova, Yelena Isinbaeva campionessa olimpica, Andrea Bronzato Sindaco di Abano Terme, Giuseppe Albertin Pres. dell'Associazione Albergatori Termali di Abano

È stata premiata ad Abano dalla Presidente Barbara Degani la pluricampionessa di salto con

l'asta, Yelena Isinbaeva, anche quest'anno testimonial delle terme e volto di Abano e Montegrotto nel

mercato europeo. La cerimonia di premiazione si è svolta in una struttura alberghiera delle

Terme dove Yelena sta svolgendo il programma di fangoterapia completo, di trattamento e massaggi. L'atleta russa è campionessa olimpica e detentrica del record del mondo (5,06 metri ottenuto il 4 settembre di quest'anno a Zurigo) di salto con l'asta. "Un esempio di sport positivo - ha ribadito la Presidente Barbara Degani - che ci auguriamo possa avviare tanti giovani alla pratica sportiva. Valori e conquiste che fanno dello sport una disciplina che favorisce l'educazione e la lealtà, qualità oggi più che mai preziose. Yelena è la testimonial ideale delle nostre terme, un binomio importante che permette di coniugare con successo il turismo e le cure termali e promuovere il nome delle Terme nel mondo."



**Don Ferdinando Di Noto e la lotta alla pedopornografia**

**GIANO FAMILY È ORA ATTIVO IN PROVINCIA**



Enrico Pavanetto, Assessore al Volontariato e all'Associazionismo, Don Ferdinando Di Noto, Presidente dell'Associazione Meter, Ciro Pellone Dirigente di Polizia Postale e Mario Bolzani, Presidente Nest2

La Provincia di Padova ha attivato Giano Family, un sistema di protezione telematica per le famiglie che vogliono navigare in rete. Il compito di sviluppare il programma di protezione è stato affidato a Nest2, società di servizi informatici di Limena, che ha creato Giano Family. "Con questo software - dice Pavanetto - anche le persone che non hanno dimestichezza con il computer potranno navigare in totale sicurezza e inoltre gli utenti potranno bloccare l'accesso ai siti con contenuto pedo-pornografico tutelando i propri figli da navigazioni

inadatte o pericolose". Don Fortunato Di Noto, animatore dell'associazione Meter, ha fatto della lotta alla pedopornografia la sua missione principale. "Una realtà drammatica - spiega - con un giro d'affari di 13 miliardi e mezzo di euro l'anno a livello mondiale. Come associazione, abbiamo segnalato più di 13mila siti pornografici e il canale attualmente più usato dai pedofili è quello dei social network". La collaborazione tra l'associazione Meter e la polizia postale è attiva da anni. "Giano Family è un progetto

che crea sicurezza e cultura della legalità - dice il comandante Ciro Pellone - e fornisce al cittadino una porta blindata contro i siti pericolosi. Internet è un mondo bellissimo, che non bisogna demonizzare, ma nel quale bisogna imparare a camminare". Le famiglie potranno poi trovare assistenza gratuita attraverso il portale all'interno del quale, oltre ad un ausilio on-line gestito da un operatore esperto, sarà possibile consultare guide e suggerimenti sui migliori software di sicurezza informatica. E' sufficiente collegarsi al sito [www.gianofamily.org](http://www.gianofamily.org). Lo staff di Giano Family è composto da volontari con competenze tecnico-informatiche, in grado di dare consigli concreti a tutte le famiglie che desiderano ricevere assistenza e/o consigli sui software gratuiti selezionati per salvaguardare il PC da: virus, programmi malevoli autoinstallanti (Spyware), posta elettronica indesiderata (Spam) e navigazione in siti poco attendibili o inadatti ai minori. Il 25 agosto scorso Giano Family ha ricevuto ufficialmente la validazione del servizio da parte delle Polizia Postale e delle Comunicazioni, la quale oltre a concedere l'utilizzo del proprio logo, si è offerta di supervisionare il progetto.

**NOTIZIE  
FLASH**



La presidente della Provincia Barbara Degani e alcuni assessori provinciali si sono sottoposti, nei giorni scorsi, alla vaccinazione anti-influenzale 2009-2010 per prevenire i malanni di stagione ed eventuali epidemie. "E' consigliato per le persone che appartengono a determinate categorie a rischio - ha affermato la Presidente Degani - praticare la vaccinazione annuale anti-influenzale. Mi premeva dare l'esempio per incentivare la popolazione alla prevenzione".



**Un progetto sostenuto dagli assessorati allo Sport e ai Servizi Sociali**

**LA PROVINCIA PROMUOVE "UN'ORA PER I DISABILI"**

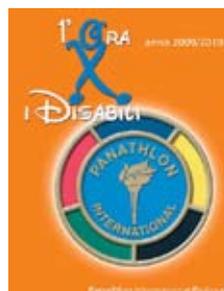


Arianna Lazzarini, Assessore ai Servizi Sociali e Leandro Comacchio, Assessore allo Sport

"Un'ora per i disabili" è un progetto promosso da Panathlon International e realizzato con la collaborazione e il sostegno degli Assessorati allo Sport e ai Servizi sociali della Provincia di Padova. "Per il settimo anno consecutivo - ha esordito l'assessore allo Sport della Provincia di Padova Leandro Comacchio - il progetto si ripete con l'obiettivo di promuovere i valori dello sport, aiutando i ragazzi normodotati a capire cosa significa essere disabili". "Ho la fortuna - ha detto l'assessore ai Servizi Sociali Arianna Lazzarini - di ereditare un'iniziativa che la Provincia di Padova sostiene

dal 2002/2003 e che ormai da quattro anni si traduce anche nella pubblicazione che presentiamo oggi. Sfolgiando le sue pagine, ho avuto una dimostrazione della sensibilità dei ragazzi e della validità del progetto nel trasmettere un messaggio chiaro, ovvero che per capire bisogna conoscere e per conoscere bisogna provare". L'assessore Lazzarini ha quindi ringraziato Panathlon "per l'impegno con cui in tutti questi anni ha lavorato per promuovere tra i giovani, attraverso lo sport quale principale strumento educativo, di formazione e di sana competizione, valori morali e culturali fondamentali

come la solidarietà, l'uguaglianza, il rispetto ma soprattutto la dignità affinché si possa creare una società più civile e più umana". Panathlon, come ha spiegato il presidente Zanovello, è "un movimento internazionale riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale per la diffusione della cultura e dell'etica sportiva. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti di Padova e Provincia e si propone di portare all'interno degli istituti una corretta informazione sulla disabilità motoria, sensoriale e psichica, sulle cause, la prevenzione e possibilità di miglioramento, soprattutto attraverso una corretta pratica sportiva. Negli Istituti scolastici dove dirigenti e insegnanti hanno dato la loro disponibilità, si sono tenute conferenze e dibattiti, dimostrazioni pratiche, proiezioni di filmati.



Una lettera ai dirigenti scolastici delle scuole superiori provinciali per sensibilizzare docenti, operatori e studenti sull'importanza di esporre la bandiera regionale del Veneto. È quanto ha inviato ieri all'indirizzo dei presidi, l'assessore all'Edilizia scolastica della Provincia di Padova Gilberto Bonetto. Durante i sopralluoghi effettuati in questi giorni, l'assessore Bonetto ha infatti avuto modo di verificare che spesso all'esterno degli edifici della città e della provincia, ci si dimentica di esporre il vessillo della Regione Veneto, come peraltro è previsto dalla legge regionale 10 del 1998. "L'importanza di accostare anche la bandiera della Regione, insieme a quella della Repubblica italiana e dell'Unione europea è fondamentale - ha spiegato l'assessore Bonetto - La scuola, infatti, è il luogo deputato per eccellenza ad educare i giovani al rispetto delle istituzioni e, soprattutto, alla conoscenza della storia mondiale, nazionale, fino a quella regionale e locale. La valorizzazione della cultura e dell'identità legate al territorio - ha proseguito Bonetto - sono irrinunciabili per far crescere i ragazzi nell'amore per le proprie radici e nella consapevolezza che il futuro si costruisce partendo dalle origini e dalle tradizioni.

1<sup>ª</sup> GARA

anno 2009/2010

I DISABILI



Panathlon International Padova